



Medaglia d'Oro al Merito Civile

CITTA' DI DRONERO

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

OGGETTO:	FINANZE:	Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015/2017 - Bilancio di Previsione 2015 - Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva - Approvazione.
----------	----------	--

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di luglio alle ore ventuno nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge sulle Autonomie Locali, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

Sono presenti i Signori Consiglieri Comunali:

- | | | |
|-----|------------|-----------|
| 1) | ACCHIARDI | Livio |
| 2) | ARNAUDO | Giovanni |
| 3) | ROVERA | Gianpaolo |
| 4) | ARESE | Alberto |
| 5) | FALLONE | Ive |
| 6) | TOTINO | Teresa |
| 7) | ISOARDI | Roberto |
| 8) | MARINO | Elario |
| 9) | RIBERO | Claudia |
| 10) | BELLIARDO | Giovanni |
| 11) | BIANCO | Alberto |
| 12) | TENAN | Alberto |
| 13) | DECLEMENTI | Sergio |

Sono presenti i Signori:

- | | |
|-----------|--------------------------------|
| AGNESE | Alessandro - Assessore Esterno |
| BAGNASCHI | Maurizio - Assessore Esterno |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MASILLO dr. Vincenzo.

Il Sig. ACCHIARDI Livio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi e cioè

dal 14 agosto 2015

al 29 agosto 2015

ai sensi dell'art. 124 D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASILLO dr. Vincenzo

=====
Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
Divenuta esecutiva

il 24 agosto 2015

ai sensi dell'art. 134 c. 1 e 3 D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
MASILLO dr. Vincenzo

Si dà atto che su proposta del Presidente la seduta viene sospesa alle ore 21,45 per consentire al Dr. Silvio ARNAUDO, Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, di dare delucidazioni sui dati del Bilancio dell'esercizio finanziario 2015 e ai Consiglieri di scendere più nel dettaglio sulle somme iscritte nei vari capitoli di Bilancio. Alle ore 22,03 la seduta riprende dopo la verifica del numero legale (presenti 11 Consiglieri).

Il Sindaco riferisce:

che ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica" recita come segue:

"1. Le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica.";

che, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, all'art. 11, commi 12 - 13 e 14, recita come segue:

- "12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
13. Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. OMISSIS.
14. A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.";

che, pertanto, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di Bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 31 gennaio 1996, n. 194, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al predetto D.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;

- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

che, inoltre, dal 1° gennaio 2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

che, ancora l'art. 3, comma 12, del più volte citato D.Lgs. n. 118/2011 recita come segue:

“12. L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.”;

che, orbene, l'art. 150, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

1. *L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali è riservato alla legge dello Stato e stabilito dalle disposizioni di principio del presente testo unico;*

che l'art. 151, commi 1 – 2 e 3, del predetto Decreto Legislativo testualmente recitano:

1. *Gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*
2. *Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge.*
3. *I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.*

che, al riguardo, anche per questo esercizio finanziario come da prassi consolidata, in deroga alle disposizioni dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per effetto del D.M. 13 maggio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2014 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 luglio 2015;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Relatore;

Visto il BILANCIO DI PREVISIONE per l'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 e gli allegati stabiliti dagli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, predisposti dalla Giunta Comunale;

Accertato in particolare che:

- a) il Bilancio raggiunge il pareggio finanziario complessivo mediante:
- i trasferimenti statali;
 - la conferma per l'anno 2015 dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche nella percentuale dello 0,6 per cento (delibera n. 14/C.C. in data 30 giugno 2014);
 - l'approvazione del Piano finanziario ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 inerente la definizione del nuovo Tributo servizio rifiuti (TARI) e le conseguenti tariffe che vengono confermate da applicare per il 2015, giusta deliberazione n. 11/C.C. in data odierna;
 - la conferma per l'anno 2015 delle aliquote del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), giusta deliberazione n. 17/C.C. 30 giugno 2014;
 - l'applicazione per l'anno 2015 delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), giusta deliberazione n. 8/C.C. in data 26 aprile 2012;
 - la conferma per l'anno 2015 delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto sulle pubbliche affissioni (approvate con deliberazione n. 273/G.C. in data 28 dicembre 2005);
 - il conferimento alla Società A.C.D.A. S.p.A., ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della titolarità dei seguenti servizi:
 - di fognatura e depurazione a far data dal 1° gennaio 2005 (deliberazione n. 271/G.C. in data 23 dicembre 2004)
 - di acquedotto a far data dal 1° gennaio 2007 sia prendendo atto con deliberazione della Giunta Comunale n. 244 in data 30 novembre 2006 delle decisioni assunte dall'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese con sue deliberazioni n. 1 e 2 del 7 agosto 2006 sia confermando con lo stesso provvedimento la scelta operata con delibera consiliare n. 75 in data 30 gennaio 2000 sulla gestione del Servizio Idrico Integrato nei confronti dell'A.C.D.A.;

- la copertura del costo dei servizi pubblici a domanda individuale erogati nella misura superiore alla minima fissata per legge ed il mantenimento della contribuzione a carico degli utenti secondo le tariffe aggiornate e vigenti (delibera n. 110/G.C. in data 1° luglio 2015);
- b) la previsione delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Bilancio tiene conto degli accertamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2014 per le entrate proprie, della loro possibile espansione, del recupero delle aree di evasione;
- c) i trasferimenti regionali per le funzioni attribuite, delegate e per le somme a destinazione vincolata, come i trasferimenti di altri Enti del settore pubblico, sono stati previsti per l'ammontare comunicato o presunto ai vari capitoli delle Cat. 2^a e 3^a del Titolo II del Bilancio, per un complessivo ammontare di € 84.031,00;
- d) le spese di investimento sono chiaramente e dettagliatamente indicate negli allegati 12 – 13 e 14 al Bilancio annuale e sono state stabilite in conformità al programma delle Opere pubbliche approvato;

Dato atto che:

- A) in questo Comune in rapporto alla situazione attuale della strumentazione urbanistica, non ricorre l'ipotesi di verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui all'art. 172, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000;
- B) che le entrate sono state previste nel loro presumibile gettito e le spese nella loro necessaria ed effettiva entità sia pure nei limiti delle risorse disponibili, in base alle esigenze della gestione corrente ed agli intendimenti e programmi di quest'Amministrazione, secondo gli impegni assunti e tenendo conto delle risultanze dei precedenti esercizi;
- C) sono stati verificati gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme finanziarie vigenti;
- D) che è stato stabilito lo stanziamento destinato alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori Comunali (delibere n. 2/G.C. in data 12 gennaio 2015 e n. 14/C.C. in data odierna);
- E) che è stato previsto in Bilancio un "fondo per accordi bonari" in relazione all'obbligo sancito dall'art. 12, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

Ritenuto, pertanto, che la RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, il BILANCIO PLURIENNALE 2015 – 2017 e il BILANCIO DI PREVISIONE per l'esercizio finanziario 2015 predisposti dalla Giunta Comunale (delibera n. 113/G.C. in data 1° luglio 2015), esprimono concretamente le possibilità e capacità operative di questo Ente in relazione alle risorse disponibili negli esercizi considerati, per l'attuazione dei programmi definiti possibili fra quelli essenziali e prioritari cui si intende indirizzare l'attività di gestione;

che, infine, il programma triennale 2015/2017 e l'elenco annuale delle opere pubbliche dei Lavori Pubblici è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 1° luglio 2015;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

visto il vigente Regolamento di Contabilità;

dato atto del parere favorevole espresso dal Revisore del Conto;

dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria;

con votazione, resa per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti	n.	11	
Votanti	n.	7	
Astenuti	n.	4	nelle persone dei Consiglieri BELLIARDO Giovanni, BIANCO Alberto, TENAN Alberto e DECLEMENTI Sergio
Voti favorevoli	n.	7	

DELIBERA

- di approvare la RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, il BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 e il BILANCIO DI PREVISIONE per l'esercizio finanziario 2015;

- di riconoscere che il BILANCIO DI PREVISIONE pareggia nelle seguenti risultanze finali:

	DESCRIZIONE	Previsioni di competenza
Titolo		
	PARTE PRIMA ENTRATA	
	Fondo Pluriennale Vincolato (per spese in conto capitale)	32.000,00
I	Entrate tributarie	3.278.132,71
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	214.117,54
III	Entrate extratributarie	1.477.696,39
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.593.541,00
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.320.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.323.000,00
	Totale	13.189.846,64
	Avanzo di amministrazione	===
	Totale Generale Entrata	13.238.487,64

PARTE SECONDA SPESA		
I	Spese correnti	4.830.874,20
II	Spese in conto capitale	1.945.541,00
III	Spese per rimborso di prestiti	5.139.072,44
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.323.000,00
	Totale	13.189.846,64
	Disavanzo di amministrazione	===
Totale Generale Spesa		13.238.487,64

- di approvare i Prospetti, allegati A) e B), contenenti rispettivamente la determinazione degli obiettivi per il triennio 2015/2017 e la verifica della compatibilità degli obiettivi con le relative previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno che prevedono il rispetto degli obiettivi così come specificato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, che assume soltanto valore conoscitivo;

- di rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;

- di dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui;

- di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</i> COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di DRONERO (migliata di euro)	
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018	

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase I	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	324 (a)	348 (b)	348 (c)	348 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	0 (e)	0 (f)	0 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	324 (i)=(a)-(e)	348 (j)=(b)-(f)	348 (k)=(c)-(g)	348 (l)=(d)-(h)
		Anno 2015			
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	18 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	306 (n)=(l)-(m)			
		Anno 2015			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-65 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	30 (t)	30 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	271 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	378 (x)=(r)+(t)+(u)	348 (y)=(k)+(s)+(v)	
		Anno 2015			
FASE 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	271 (ab)=(y)-(z)+(aa)	378 (ac)=(x)	348 (ad)=(y)	348 (ae)=(l)

Note

- (1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").
- (2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

dati in migliaia di euro

Conto economico - Saldo obiettivo

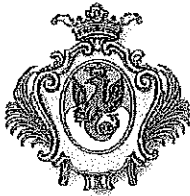
	2015	2016	2017
Saldo obiettivo	271,00	378,00	348,00

Conto economico - Conto di Stato del bilancio 2016

	2014	2015	2016
+	3.278,00	3.323,00	3.313,00
+	214,00	214,00	214,00
-			
+	1.478,00	1.464,00	1.468,00
+	1.594,00	1.430,00	1.200,00
-			
-			
-	4.830,00	4.843,00	4.837,00
+			
-	1.450,00	1.204,00	1.000,00
+			
+			
	284,00	384,00	358,00
-			
	0,00	0,00	0,00

Conto economico - Conto di Stato del bilancio 2016

Scostamento	13,00	6,00	10,00
-------------	-------	------	-------



CITTA' DI DRONERO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Si dà atto che alle ore 21,20 entra nell'aula il Consigliere MARINO Ilario: i presenti sono quindi n. 11.